



DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA  
UFFICIO AFFARI GENERALI – SEZIONE ACQUISTI

Prot. [come segnatura]/R.I.

Venezia, [come segnatura] 2024

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** Determina di impegno di spesa per l'acquisto dei lavori di ripristino del bagno disabili, posizionamento di fessurimetri nei corridoi e messa in sicurezza con chiusura provvisoria del foro nel pavimento al piano terra della palazzina uffici del Deposito Reperti di Adria.

**CUI: 0000/2024**  
**CIG: B0B2675432**

**VISTO** il D. Lgs. 30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'Organizzazione di Governo;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale prot. n. 129186/RU del 27 novembre 2018, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale prot. n. 46255/RU del 18 aprile 2019 recante l'organizzazione delle strutture di vertice interregionali, regionali e interprovinciale;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale prot. n. 155370 del 25 maggio 2020 che ha ridefinito le articolazioni dirigenziali non generali a diretto riporto dei Direttori delle Direzioni Territoriali;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale prot. n. 206049 del 26 giugno 2020 che ha reso efficaci, a decorrere dal 1° luglio 2020, le modifiche organizzative di cui alla predetta Determinazione Direttoriale prot. n. 155370 del 25 maggio 2020;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (c.d. "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici") e ss.mm.ii.;

**VISTI** il "Regolamento di Amministrazione" e il "Regolamento di Contabilità" dell'Agenzia Dogane e Monopoli

**VISTO** il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale", adottato dall'Agenzia Dogane e Monopoli;

**VISTO** il combinato disposto degli artt.1 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, e art. 1 comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'articolo 1 comma 130 della L.145/2018 (legge di stabilità 2019), che impone il ricorso agli strumenti di acquisto (tra i quali in primis quello delle convenzioni) messi a disposizione da "Consip S.p.a." (società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici) per gli affidamenti relativi a beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

**DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**UFFICIO AFFARI GENERALI – SEZIONE ACQUISTI**

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. n.56/2017 n.56 con Delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e nuovamente aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**PREMESSO che:**

con nota prot. 24052 RU del 08.08.2023 l'Ufficio dei Monopoli per il Veneto segnalava che dal soffitto del servizio igienico disabili, posto al piano terra della Sede distaccata di Adria, sono caduti diversi calcinacci e nella parte sovrastante il water sono presenti delle fessurazioni e distacco di intonaco;

con nota prot. 24733 RU del 18.08.2023 veniva tempestivamente informato dell'accaduto il Building Manager del Deposito Reperti di Adria ing. Salvatore Manganaro nonché la superiore struttura Direzione Amministrazione e Finanza – Ufficio Gestione Immobili;

alla nota prot. 24733 RU del 18.08.2023 non è stato ricevuto alcun riscontro da parte dei destinatari;

a seguito di apposito incarico conferito al Building Manager dell'Ufficio delle Dogane di Padova, ing. Flavio Gaggi, lo stesso si recava presso il Deposito di Adria al fine di Verificare l'entità dei danni e relazionare sul punto;

l'ing. Flavio Gaggi redigeva apposito verbale di sopralluogo rilevando le seguenti criticità su tutto il compendio del Deposito Reperti di Adria:

nei locali dell'edificio A:

- locale WC disabili: presenza di evidenti distacchi di calcestruzzo dalla trave portante, con presenza di evidente corrosione della struttura in tondino metallico.  
La causa più probabile della corrosione è l'infiltrazione di acqua meteorica proveniente dalla copertura piana sovrastante. L'impermeabilizzazione della copertura piana è probabilmente non più efficace.
- locale Corridoio da portineria verso mensa: presenza di estese crepe a 45° lungo i muri, la larghezza della fessura raggiunge anche valori di 5-6mm. Osservare come nella figura 5, a porta chiusa, sia presente una luce tra la porta e l'intelaiatura.  
A parere del verbalizzante la presenza di questa luce può essere indicativo di un preoccupante processo di abbassamento del pavimento le cui cause sono da indagare

nei locali dell'edificio D

- locali del deposito di merce confiscata presenza di estese zone di controsoffitto interno distaccato o rovinato dall'acqua. Le infiltrazioni sono probabilmente causate dalla

**DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**UFFICIO AFFARI GENERALI – SEZIONE ACQUISTI**

fuoriuscita di acqua dalle grondaie dell'acqua piovana. Queste passano sopra il controsoffitto e scaricano verso un tombino interno all'edificio.

Probabilmente tali grondaie necessitano di essere ispezionate e pulite al fine di eliminare la probabile ostruzione che non permette un corretto deflusso delle acque meteoriche.

con nota 25476 RU del 29.08.2023 indirizzata all'Agenzia del Demanio – Direzione Territoriale Veneto, nonché al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato per le opere pubbliche Veneto si trasmettevano le note di cui sopra e contestualmente si richiedeva il supporto tecnico necessario alla messa in sicurezza dell'immobile;

a seguito di sopralluogo da parte dell'ing. Alessandro Paglia del MIT – Provveditorato alle OO.PP. del Veneto veniva dallo stesso prodotta una nota, indirizzata ad ADM – DT Veneto e Friuli Venezia Giulia nonché all'Agenzia del Demanio evidenziando che per realizzare un progetto di consolidamento locale è necessaria una conoscenza più approfondita dell'edificio, articolabile nei seguenti tre punti:

- 1) Recupero di documentazione progettuale per studiare in particolare la struttura di fondazione ed il terreno di fondazione.
- 2) Posizionamento di estensimetri sulle lesioni più rilevanti nelle murature e sulla veletta in c.a. con monitoraggio periodico.
- 3) Test sclerometrici e pacometrici sulla veletta in c.a. per avere conferma sullo stato del conglomerato e sulla presenza di armature orizzontali e staffe, con estrazione, se possibile, di una carota per effettuare il test sulla carbonatazione.

al fine di acquisire le osservazioni ed il monitoraggio delle lesioni, fondamentali per capire se i cedimenti sono in fase di esaurimento o se ulteriori significativi dissesti sono possibili.

con riferimento al bagno dei disabili, l'ing. Alessandro Paglia segnalava che la veletta in cemento armato dovrà essere sottoposta a lavori di consolidamento per ripristinare le armature corrose ed integrarle dove necessario con ricostruzione del copriferro distaccato

**PREMESSO inoltre che:**

è stato richiesto alla ditta Costruzioni Edilferro Srl (C.F. e P.I. 00580810299), già presente in sede per un altro cantiere, un sopralluogo ed un preventivo per le seguenti lavorazioni:

- 1) Bagno Disabili Ripristino della veletta ( per caduta calcinacci ):
  - a. Completare il distacco delle parti pericolanti di intonaco /cls
  - b. Test sclerometrici e pacometrici per verifica stato del conglomerato e presenza armature orizzontali e staffe
  - c. Prevedere eventuale campionamento per test verifica carbonatazione dei ferri
  - d. Ripristino armature corrose e eventuale integrazione ove necessario
  - e. Ricostruzione copriferro distaccato, ripristino intonaco con malte speciali a base parzialmente epossidica o equivalenti
  - f. In alternativa prevedere il rivestimento della trave in cls con rivestimento a secco con struttura autoportante metallica ancorata alle pareti laterali e al soffitto

- 2) Studio situazione possibili cedimenti fondazioni e fessurazioni muri interni:
  - a) Perizia strutturista e geologo
  - b) Prove geotecniche ove necessario
  - c) Con recupero documentazione progettuale per studio fondazioni e terreno (visti i cedimenti del terreno nel perimetro dell'edificio)
  - d) Posizionamento estensimetri con monitoraggio periodico sulle lesioni nelle murature del corridoio e stanza adiacente (eventuale nella veletta bagno)
- 3) Capannone Magazzino D Deposito merci sequestrate:
  - a) Perizia strutturista e geologo
  - b) Prove geotecniche ove necessario
  - c) Con recupero documentazione progettuale per studio fondazioni e terreno (visti i cedimenti del terreno nel perimetro dell'edificio)
  - d) Posizionamento estensimetri con monitoraggio periodico sulle lesioni alla base dell'edificio
  - e) Eventuale Posizionamento estensimetri con monitoraggio periodico sul distacco tra i tamponamenti dell'edificio
- 4) chiusura immediata provvisoria con tavole del foro pavimento scale
- 5) preventivo strutturista e geologo per presenza acqua di falda
- 6) adeguamento prezzi ascensore

### **RITENUTO che**

i lavori e le prestazioni connessi alla situazione contingente hanno caratteristiche e tempistiche di realizzazione diverse e che necessitano di approfondita analisi derivante dal coinvolgimento di professionalità diverse (strutturista, geologo, ecc);

si possa procedere più speditamente con soltanto alcune delle lavorazioni richiesta e compiutamente con

1. Ripristino superficie architrave in calcestruzzo mediante rimozione e asportazione delle parti ammalorate e/o distaccate, trattamento passivante dei ferri di armatura, eventuale aggiunta di nuovi ferri di armatura inghisati con resina epossidica, ripristino della superficie in calcestruzzo con apposita malta tixotropica cementizia;
2. Fornitura e posa di fessurimetri;
3. Intervento di messa in sicurezza per chiusura provvisoria con tavole sp 5 cm del foro pavimento scale;

### **CONSIDERATO**

che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) della D.Lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici", la stazione appaltante può procedere per affidamenti di *importo inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*

**DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**UFFICIO AFFARI GENERALI – SEZIONE ACQUISTI**

che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 relativamente alla fornitura in oggetto;

che il criterio di aggiudicazione, in caso di valutazione di più preventivi, dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;

L'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 impone il rispetto del “Principio del Risultato” ovvero che le Stazioni Appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

**DATO ATTO che**

saranno avviati i controlli volti ad accertare che la società sia in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 96 del d.lgs. n. 36/2023;

non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della l. n. 241/1990 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

la procedura non è stata inserita nel Programma Biennale dei Lavori 2024-2026, trattandosi di un intervento non previsto e non prevedibile, oltre che inferiore alla soglia di € 40.000 prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, e pertanto non è stato attribuito il CUI;

il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall' ANAC è **B0B2675432** e che la spesa sarà imputata sul conto di budget della DT Veneto e Friuli Venezia Giulia su FD\_BENIDEM “Fondo BENIDEM” Codice Articolo FD\_0100010001 “Fondo manutenzione ordinaria beni demaniali”,

**RICHIESTA** la regolarità contributiva della ditta COSTRUZIONI EDILFERRO SRL (Partita IVA 00580810299) mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva attraverso l'apposito servizio Inail, e la ditta risulta regolare come da DURC INAIL\_\_42409904 con scadenza di validità 09/06/2024;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AFFARI GENERALI DETERMINA**

**ARTICOLO 1**

Di avviare una Trattativa Diretta sul portale CONSIP-MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con la COSTRUZIONI EDILFERRO SRL (Partita IVA 00580810299) con sede legale in Via dei Salici 7/9 - 45014 PORTO VIRO (RO) per l'acquisto dei lavori di ripristino del bagno disabili, posizionamento di fessurimetri nei corridoi e

**DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA  
UFFICIO AFFARI GENERALI – SEZIONE ACQUISTI**

messa in sicurezza con chiusura provvisoria del foro nel pavimento al piano terra della palazzina uffici del Deposito Reperti di Adria;

**ARTICOLO 2**

Di impegnare l'importo di € 1.816,37 oltre IVA (inclusi 150 € per i costi della manodopera) che sarà imputata sul conto di budget della DT Veneto e Friuli Venezia Giulia su FD\_BENIDEM "Fondo BENIDEM" Codice Articolo FD\_0100010001 "Fondo manutenzione ordinaria beni demaniali"

**ARTICOLO 3**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto dirigente di questo Ufficio.

oooooooooooooooo

I costi relativi alla sicurezza, relativi a oneri di cantierizzazione e sicurezza, predisposizione documentazione necessaria, POS, scale, trabattelli e quanto altro necessario sono 150 €;

Non risulta necessaria la redazione del DUVRI dal momento che dal preventivo acquisito la fase dei lavori è inferiore a 5 giorni/uomo;

l'ufficio presso cui sono disponibili gli atti della presente procedura è la Sezione Acquisti dell'Ufficio Affari Generali della DT III Veneto e Friuli Venezia Giulia;

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Rosario GRECO  
**firmato digitalmente**